

16 giugno 2017 12:40

## Ius soli. Una legge da approvare subito

di [Pietro Moretti](#)



Chi è consapevole dell'assoluta necessità dal punto di vista umano, civile e del buonsenso di concedere la cittadinanza a bambini e ragazzi nati o cresciuti in Italia, vada avanti senza esitazioni e approvi subito il disegno di legge in discussione in Parlamento.

Né le violenze viste ieri dentro e fuori dal Senato, né i sondaggi che premiano forze politiche più o meno dichiaratamente xenofobe oggi all'opposizione, possono prevalere sul diritto di centinaia di migliaia di italiani a essere riconosciuti come tali.

Inutile cercare di convincere con argomentazioni logiche chi sventola alta la bandiera del terrorismo per fomentare paura e odio nei cittadini, come se la radicalizzazione di qualche invasato islamista dipendesse dal passaporto. Semmai potrebbe essere vero il contrario: è assai più probabile che qualcuno si radicalizzi se emarginato e trattato da cittadino di serie B dal Paese dove è nato e cresciuto.

Inutile parlare in termini di umanità e equità. Ragazzi ancora considerati stranieri che sono cresciuti e sono diventati migliori amici dei nostri figli italiani, condividendo insieme passioni, aspirazioni, studi, sport, musica e amori. Eppure, per lo Stato rimangono immigrati, relegati in un purgatorio senza fine, senza diritto di voto.

Inutile anche spiegare che per un Paese che non fa figli

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2017-06-13/meno-nati-ecco-l-impatto-nostre-pensioni-104924.shtml?uuid=AEvV8RdB>), saranno i figli di immigrati a ringiovanire l'Italia, a rendere sostenibile il sistema pensionistico con i loro contributi, a portare nuove energie creative.

Inutile infine chiarire che la percezione dell'opinione pubblica sull'immigrazione è basata sulla disinformazione: per qualche misterioso motivo, [ci siamo convinti che il numero di immigrati sia tre o quattro volte superiore alla realtà](#).

In un clima politico velenoso ed esagitato come quello attuale, dove è sempre più difficile confrontarsi in modo civile e basato anche minimamente sulle evidenze piuttosto che sulle fobie e sull'emotività, le forze politiche più raziocinanti vadano avanti senza esitazione. Stiamo parlando della vita e della dignità di quasi un milione di ragazzi già italiani nei fatti, almeno per una volta non lasciamo che sia la caciara populista e xenofoba a prevalere.